

Viaggio con la bilancia tra le scuole di Napoli: il peso è sempre fuorilegge

## Alle medie con gli zaini spaccaschiiena

Mariagiovanna Capone

**G**li studenti delle scuole medie di Napoli arrancano sotto il peso degli zaini, una zavorra

che contiene libri, quaderni, diari, astucci, dizionari. Il peso dello zaino è davvero insopportabile anche a un adulto. Lo pesiamo: 7 chili e 800 grammi, ben oltre il 10-15 per cento del peso cor-

poreo dell'alunno che lo indossa, come invece prescrive la norma. «E oggi mancano i vocabolari. Altrimenti bisogna aggiungere altri due» chiosa un papà, arrabbiato per «certe pignolerie di

alcuni docenti che non vogliono si divida un libro per banco, ma uno ciascuno». Si perché a seconda degli insegnanti il peso può aumentare considerevolmente.

> In Cronaca

### La denuncia

# Una scuola troppo «pesante» alunni con otto chili nello zaino

## L'allarme delle mamme: «Mal di schiena già da bambini»

Mariagiovanna Capone

La campanella suona. Un fiume di ragazzini esce dall'edificio scolastico. In pochi corrono. Non che non lo vogliano, anzi, quel trillo che li libera dalle ore trascorse in aula incita a una corsa verso casa. E non vige neanche un divieto. Gli studenti delle scuole medie non riescono a correre per quella zavorra che trascinano alle spalle. Colma di libri, quaderni, diari, astucci, dizionari. Un peso in molti casi esorbitante che angoscia il tragitto che li separa da casa, e la visione dei genitori all'uscita se un tempo poteva sembrare opprimente, ora è vista come una liberazione.

Paolo arranca lungo le scale di metallo della scuola secondaria statale di I grado «Viale delle acacie» al Vomero, proprio alle spalle di piazza Fuga. La sua aula è al quarto piano e lo zainetto pesantissimo gli impedisce di muoversi con agilità. Ha il fisico mingherlino e in quella fascia d'età in cui il corpo è in continua trasformazione. Quando individua i genitori sorride. Un sorriso liberatorio perché appena tocca

l'asfalto sgancia dalle spalle il fardello e lo porge al padre, che immediatamente se lo carica lui. «È troppo pesante, non riesco proprio a fare un altro passo» si giustifica il ragazzo. La madre gli accarezza il volto e

un po' si incupisce. «Non è possibile che questi bambini debbano portare tutto questo peso. Ci organizziamo ogni giorno per venirlo a prendere, così come al mattino. Abitiamo nella parte bassa di via Aniello Falcone e tutta la salita con lo zaino alle spalle è impensabile». Una mamma troppo tenera? Macché. Il peso dello zaino è davvero insopportabile anche a un adulto. Lo pesiamo: 7 chili e 800 grammi. «E oggi mancano i vocabolari. Altrimenti bisogna aggiungere altri due» chiosa il papà di Paolo, arrabbiato per «certe pignolerie di alcuni docenti che non vogliono si divida un libro per banco, ma uno ciascuno». Si perché a seconda degli insegnanti il peso può aumentare considerevolmente. Alice è tra quelle sfortunate. «Tre quaderni solo per Italiano, la prof ci tiene molto. E tutti i libri per alunno, mentre altre professoresse della stessa materia in altre classi cedono a un libro per banco». L'amica Federica alza la mano: il suo zaino pesa 6 chili e 800 grammi. Quello di Alice un chilo in più. Solo che al contrario dell'amichetta, il suo corpicino è molto minuto ed è ancora poco sviluppato. La pesiamo con lo zaino assestato alle spalle e il totale è impressionante: 37 chili e 700 grammi. Troppo per le sue spalle ancora piccine, e basta guardare come curva la schiena per capirlo. «Ma come faccio? Se a scuola non porto tutti i libri, la prof si arrabbia» risponde mettendo il muso. Eppure la legge in materia parla chiaro: il peso degli zaini non dovrebbe superare il 10-15 per cento del peso corporeo dell'alunno che lo indossa.

Alungo andare potrebbero insorgere patologie piuttosto preoccupanti, con i più piccoli di corporatura che si vedrebbero danneggiati nello sviluppo vertebrale proprio negli anni fondamentali della loro crescita e del consolidamento strutturale. Alice, quindi, non dovrebbe caricarsi addosso oltre 4 chili per non far insorgere patologie o problematiche alla spina dorsale e agli arti inferiori. Invece lei come tanti altri ragazzini tra i 12 e i 15 anni sopportano, in media, un peso giornaliero di 8 chilogrammi ciascuno, senza dimenticare il peso degli strumenti necessari per attività collaterali, come quelle sportive, musicali, ricreative. Molti infatti portano oltre allo zaino una borsa a parte con dentro altri quaderni, squadre, astucci e libri, questi per fortuna piuttosto sottili. Per alcuni le problematiche ci sono già. «Faccio nuoto per rinforzare la spalla. L'anno scorso mi faceva sempre male e l'ortopedico ha detto che ho un problema posturale che se non curato può portare problemi da adulto» confessa Alessio che va alla «Belvedere». Il suo zaino pesa meno degli altri, poco più di 6 chili, ma lui ha difficoltà comunque nel trasporto «perché sento dolore. E allora preferisco portarlo a mano», creando forse altri problemi. Con i suoi amichetti si incontra a piazza Vanvitelli per una chiacchiera veloce e poi tornare a casa. «È anche una scusa per fare il percorso a tappe. Molti di noi

fanno fatica e facciamo le pause lungo il tratto di strada fino a casa» ammettono. Gli zaini degli altri amici oscillano tra i 6 chili e gli 8 di Angela. Lui e gli amichetti aprono gli zaini e impilano uno sull'altro il contenuto. Quattro libri, 6 quaderni, astuccio con penne ed evidenziatori è la media. Angela oggi è un po' stanca e si fa aiutare dagli amichetti. «Abito alla fine di viale Michelangelo, quasi a piazza Leonardo. Faccio fatica ogni giorno a tornare a scuola ma per fortuna con alcuni di loro percorro un pezzo in compagnia. Chiacchieriamo e la stanchezza diminuisce. La

mattina? A volte mi accompagna papà con l'automobile, ma se c'è molto traffico mi lascia a metà strada. Altrimenti salgo a piedi per tutto il percorso e devo mettere in conto i venti minuti a piedi».

«Mia figlia Manuela frequenta la terza media al "Minucci" e soffre di mal di schiena cronico da due anni, in una buona parte dovuto allo zaino troppo pesante. Pensavamo di ovviare al problema acquistando uno zaino con il trolley, ma il peso resta eccessivo». Lo posizioniamo sulla bilancia e registriamo il record: 10 chili e 800 grammi. Molti genitori guardano il risultato e sono preoccupati. «Alle elementari hanno risolto questo problema con la rateizzazione dei testi scolastici con fascicoli e di-

spense, tempo fa si parlava di e-book e dizionari su dvd, ma è tutto lontano anni luce. Intanto, per il dolore alla schiena di cui è afflitta, Manuela ha rinunciato a fare danza, che le piaceva molto». Un'altra mamma ascolta e annuisce. «Mio figlio frequenta la seconda media e soffre di scoliosi. Ci sono delle volte che lo zaino anche leggero, non riesce a portarlo. I nostri figli non fanno i mammoni, guardo il contenuto e mi spavento. Ai miei tempi si dividevano dizionari, libri per le letture, oggi devono portare anche i libri di Religione ed Educazione fisica uno ciascuno, ma si rende conto? Ci sono gli e-book per i romanzi di quattrocento pagine, perché non li fanno anche per i libri scolastici?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le regole

A ogni allievo il peso giusto della cartella

Nella circolare n. 5922 inviata ai Provveditorati nel 2009 («Chiarimenti in merito al peso degli zainetti scolastici») è indicato che gli zaini non devono pesare più del 15 per cento del peso dell'alunno. Quindi in media massimo 3-4 kg per le elementari; 5,5 kg per le medie e 7 kg per il liceo.

## L'invito

«I docenti potrebbero almeno far dividere i testi ai compagni di banco»

